INFORMATIVA SICUREZZA SUL LAVORO E HACCP APRILE 2017

SOMMARIO

1) REG. C.E. 1924/06 INDICAZIONI NUTRIZIONALI (SANZIONI)
2) NORME TECNICHE DI PREVENZIONE INCENDI PER LE ATTIVITÀ DI AUTORIMESSA
3) GAS TOSSICI: REVISIONE DELLE PATENTI RISCHIO STRESS: LINEE DI INDIRIZZO PER LA CONSULTAZIONE DEGLI RLS
4) APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO MOBILI: VERIFICA PERIODICA DI GRU SU AUTOCARRO
5) RISCHIO DI INCIDENTI IN ITINERE: OBBLIGHI, PREVENZIONE E FORMAZIONE
6) SICUREZZA ATTREZZATURE: OBBLIGHI DI CONTROLLO, VERIFICA E FORMAZIONE
7) VERIFICHE PERIODICHE: RICOSTITUITA LA COMMISSIONE
8) LAVORI SOTTO TENSIONE: RICOSTITUITA LA COMMISSIONE
9) ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI: NUOVO MODELLO D'ISCRIZIONE
10) PROROGA SISTRI AL 31/12/2017 E SCADENZA DENUNCIA RIFIUTI MUD E PAGAMENTO BOLLETTINO TRASPORTO CONTO PROPRIO AL 30/04/2017
11) BANDI E FINANZIAMENTI
12) CORSI DI FORMAZIONE IN PROGRAMMA PER APRILE - MAGGIO 2017
13) FORMAZIONE GRATUITA CON FONDI INTERPROFESSIONALI

CORSO	DESTINATARI	DATE	SEDE
FORMAZIONE PER PREPOSTI ED OPERATORI ALLA PIANIFICAZIONE, CONTROLLO E APPOSIZIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	DAL 04 APRILE	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE PER LA SICUREZZA AZIENDALE DI TUTTI I LAVORATORI DI AZIENDE A BASSO, MEDIO ED ALTO RISCHIO	TUTTI I LAVORATORI	DAL 11 APRILE	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ANTINCENDIO A BASSO E MEDIO RISCHIO	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	IL 27 APRILE	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE PER ADDETTI ALL'UTILIZZO DEGLI ESCAVATORI IDRAULICI	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	IL 03 MAGGIO	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE PER LA SICUREZZA AZIENDALE DI TUTTI I LAVORATORI DI AZIENDE A BASSO, MEDIO ED ALTO RISCHIO	TUTTI I LAVORATORI	DAL 09 MAGGIO	EMPOLI
FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER RESPONSABILI ED ADDETTI ALLE ATTIVITA' ALIMENTARI SEMPLICI E COMPLESSE (HACCP)	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	DAL 10 MAGGIO	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE PER ADDETTI ALLE PIATTAFORME AEREE CON E SENZA STABILIZZATORI	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	IL 23 MAGGIO	CASTELFRANCO DI SOTTO

14) OFFERTA DEL MESE DAL SITO www.sicurezzasubito.it

1. REG. C.E. 1924/06 INDICAZIONI NUTRIZIONALI (SANZIONI)

Gli importi, come era lecito aspettarsi, sono abbastanza consistenti e vanno da un minimo di € 2.000 ad un massimo di € 40.000 a seconda dell'infrazione commessa.
In attesa di vedere pubblicate le sanzioni relative all'applicazione del Reg. U.E. 1169/11, che si preannunciano altrettanto salate, il Governo Italiano ha quindi pubblicato in Gazzetta Ufficiale il D.lgs. 27/17.
Il Decreto non è altro che un elenco di sanzioni applicabili alle varie casistiche, nel quale tuttavia serve evidenziare alcuni punti fondamentali:

- Le indicazioni sulla salute prevedono sanzioni sempre più elevate rispetto alle indicazioni nutrizionali
- Le sanzioni non si limitano alla sola etichettatura dei prodotti ma riguardano anche la loro presentazione e pubblicità
- In caso di reiterazione dell'infrazione è prevista la sospensione dell'attività da 10 a 20 giorni.

Tabella riepilogativa delle principali sanzioni

Violazione	Sanzione
Operatore che impiega indicazioni che danno adito a dubbi sulla sicurezza o sull'adeguatezza nutrizionale di altri alimenti	- **Da € 2.000 a € 20.000** se l'indicazione è nutrizionale - **Da € 3.000 a € 30.000** se l'indicazione è sulla salute
Operatore che appone indicazioni su bevande con contenuto in alcol superiore all'1,2%	- **Da € 3.000 a € 10.000** se l'indicazione è nutrizionale - **Da € 5.000 a € 20.000** se l'indicazione è sulla salute
Operatore che non fornisce etichettatura nutrizionale sugli alimenti per i quali è fornita un'indicazione nutrizionale	- **Da € 2.000 a € 16.000**
Operatore che utilizza indicazioni nutrizionali non previste dall'allegato del Reg. C.E. 1924/06 o che le utilizza senza rispettarne le condizioni	- **Da € 3.000 a € 12.000**
Operatore che utilizza indicazioni nutrizionali comparative in maniera impropria	- **Da € 3.000 a € 12.000**
Operatore che utilizza indicazioni sulla salute non previste dall'allegato del Reg. C.E. 1924/06	- **Da € 6.000 a € 24.000**
Operatore che utilizza indicazioni sulla salute sottoposte a specifiche restrizioni	- **Da € 5.000 a € 40.000**
Operatore che reitera una delle sanzioni previste	- **Sospensione dell'attività da 10 a 20 giorni lavorativi**

2. NORME TECNICHE DI PREVENZIONE INCENDI PER LE ATTIVITÀ DI AUTORIMESSA

Sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.52 (3 marzo 2017) è stato pubblicato il Decreto 21 febbraio 2017 'Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per le attività di autorimessa'.
Il Decreto ha introdotto la Regola Tecnica Verticale recante norme di prevenzione incendi per le attività di autorimessa con superficie superiore a 300 m2.
La Regola tecnica si applica alle attività di autorimessa di superficie complessiva coperta superiore a 300 m² di cui all'Allegato I del DPR 151/2011 (attività n.75), esistenti alla data di entrata in vigore del DM 21/2/2017, ovvero per quelle di nuova realizzazione. Si può applicare a queste attività in alternativa alle specifiche norme tecniche di prevenzione incendi di cui al decreto del Ministro dell'interno del 1° febbraio 1986 e al decreto del Ministro dell'interno del 22 novembre 2002

3. GAS TOSSICI: REVISIONE DELLE PATENTI

Pubblicato il Decreto del Ministero della Salute 6 febbraio 2017 - Revisione delle patenti di abilitazione per l'impiego dei gas tossici rilasciate o revisionate nel periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2012.
La patente è soggetta a revisione periodica quinquennale e può essere revocata in ogni momento quando vengono meno i presupposti del suo rilascio e decade se non è rinnovata in tempo utile ai sensi dell'art. 35 del richiamato regio decreto 9 gennaio 1927, n. 147; […]
è disposta la revisione delle patenti di abilitazione per l'impiego dei gas tossici rilasciate o revisionate nel periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2012.

4. APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO MOBILI: VERIFICA PERIODICA DI GRU SU AUTOCARRO

Un documento Inail si sofferma sulle istruzioni per la prima verifica periodica di gru su autocarro. La normativa, gli adempimenti per il datore di lavoro e gli apparecchi di sollevamento di tipo mobile.

5. RISCHIO DI INCIDENTI IN ITINERE: OBBLIGHI, PREVENZIONE E FORMAZIONE

Un intervento si sofferma sugli incidenti in itinere con particolare riferimento agli obblighi e responsabilità del datore di lavoro. Le definizioni, il riconoscimento dell'Inail, i compiti del Mobility Manager e la norma ISO 39001 Sistema di Gestione Sicurezza Stradale.

L'intervento parte dalla definizione di infortunio e ricorda che l'assicurazione obbligatoria Inail "copre ogni incidente avvenuto per 'causa violenta in occasione di lavoro dal quale derivi la morte, l'inabilità permanente o l'inabilità assoluta temporanea per più di tre giorni". E si parla di «occasione di lavoro» e, dunque, non di infortunio «sul posto di lavoro» o «durante l'orario di lavoro». Infatti non è "necessario che l'evento avvenga durante il lavoro ma che si verifichi per lavoro.

Deve pertanto esistere un rapporto, anche indiretto, di causa-effetto tra attività lavorativa svolta dall'infortunato e l'incidente che causa l'infortunio".
E gli incidenti in itinere sono quelli che "accadono ai lavoratori durante il tragitto che li conduce verso il luogo di lavoro e lungo il percorso inverso dopo aver lasciato il luogo di lavoro. Di norma ricadono in questa categoria di infortuni anche gli incidenti che avvengono mentre il lavoratore si sposta da un luogo di lavoro a un altro, ma solo se opera alle dipendenze di datori di lavoro diversi, e quelli che si verificano durante la pausa pranzo, lungo il tragitto che va dal luogo di lavoro a quello di ristoro e viceversa, ma solo se non esiste un servizio di mensa interna aziendale (oppure se per particolari esigenze la mensa non è idonea al caso specifico)".
Per il riconoscimento l'Inail hai il diritto-dovere istituzionale di dare corso a specifiche istruttorie.
Queste le "condizioni da analizzare nell'istruttoria:
- il percorso deve essere quello che va dal luogo di partenza a quello di arrivo e viceversa, con esclusione, quindi, di tutti gli eventi che accadono prima di partire da casa, oppure di ingiustificati percorsi alternativi.
Tuttavia esistono alcune eccezioni. Ad esempio:
- "interruzioni e/o deviazioni effettuate in attuazione di una direttiva del datore di lavoro;
- interruzioni e/o deviazioni dovute a causa di forza maggiore (ad esempio un guasto del mezzo) o per esigenze essenziali e improrogabili (problemi di salute, esigenze fisiologiche particolari) o nell'adempimento di obblighi penalmente rilevanti (esempio: prestare soccorso a vittime di incidente stradale);
- interruzioni e/o deviazioni al fine di accompagnare i figli a scuola (circ. Inail n. 62/2014) sempre che non siano possibili altre soluzioni;
- brevi soste che non alterino le condizioni di rischio".
Queste altre valutazioni importanti:
- "viene eventualmente riconosciuto indipendentemente dal fatto che il lavoratore personalmente guidi il mezzo, oppure in qualità di passeggero;
- presenza di mezzi di trasporto pubblico o navette aziendali;
- anche nel caso di giustificato uso di un mezzo di trasporto privato, l'INAIL esclude la tutela da incidenti direttamente causati dall'abuso di alcoolici e psicofarmaci o da guida senza patente o non valida".
Riguardo agli obblighi del datore di lavoro, viene poi presentata la figura del Mobility Manager, introdotta con il Decreto Interministeriale "Mobilità Sostenibile nelle Aree Urbane" del 27 marzo 1998. Una norma che ha come obiettivo la riduzione e razionalizzazione del traffico veicolare privato in itinere "con tutto quello che ne consegue sicuramente per la riduzione degli incidenti in itinere ma anche per preoccupazioni di tipo ambientale".
Questi i compiti del Mobility Manager:
- Organizzazione degli spostamenti casa-lavoro;
- Ottimizzazione della fruizione del servizio mensa (se esterno all'azienda);
- Incentivi alla riduzione dell'auto propria con: incentivi all'utilizzazione dei mezzi pubblici; incintivi alla modalità ciclabile o incentivi al car-pooling (logica in cui ciascun lavoratore a turno mette a disposizione la propria auto condividendola con altri colleghi)".

E se questa figura è un obbligo per le grandi aziende che contemplano anche fattori ambientali, "la logica è applicabile anche a realtà minori indipendentemente dall'obbligo normativo, visti gli alti costi sociali, previdenziale e di produttività insita negli incidenti in itinere".

Veniamo agli obblighi del datore di lavoro in presenza di auto aziendali date ai propri dipendenti:
- "garantire formazione, informazione e addestramento (che non può essere assolto dalla semplice patente di guida in quanto si fa riferimento ad un rischio specifico), ovvero dei veri e propri corsi di guida sicura;
- garantire un parco auto efficiente, con programmazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie;
- considerare, nel proprio documento di valutazione rischi dell'aggravio del rischio da Stress da lavoro correlato".

L'intervento presenta poi il Sistema di Gestione Sicurezza Stradale (ISO 39001:2016).
Si ricorda che la norma, come riportato dall'UNI, "specifica i requisiti per il sistema di gestione in sicurezza del traffico stradale (RTS – Road traffic safety) per consentire a un'organizzazione che interagisce con il sistema del traffico stradale di ridurre le morti e le lesioni gravi dovute agli incidenti stradali sui quali può intervenire. I requisiti della ISO 39001 includono lo sviluppo e l'applicazione di una politica RTS adeguata, lo sviluppo di obiettivi e piani d'azioni correlati ad essa, che considerino requisiti legali e altri sottoscritti dall'organizzazione, nonché le informazioni sugli elementi e i criteri correlati al sistema RTS che l'organizzazione identifica come quelli che ha la possibilità di controllare e sui quali può intervenire". E non bisogna dimenticare le possibilità di integrazione con i Sistemi di Gestione della Qualità (ISO 9001), dell'Ambiente (ISO 14001) e della Sicurezza (OHSAS 18001).

6. SICUREZZA ATTREZZATURE: OBBLIGHI DI CONTROLLO, VERIFICA E FORMAZIONE

Un intervento presenta gli obblighi del datore di lavoro di controllo, verifica e formazione in materia di sicurezza delle attrezzature.
L'intervento " Il datore di lavoro: obblighi di controllo, verifica e formazione. L'organizzazione dei controlli da parte del Datore di Lavoro".
Nell'intervento si segnala che - sempre ai sensi dell'Art. 71 - il datore di lavoro deve prendere le misure necessarie affinché le attrezzature di lavoro siano:
- "installate ed utilizzate in conformità alle istruzioni d'uso;
- oggetto di idonea manutenzione al fine di garantire nel tempo la permanenza dei requisiti di sicurezza di cui all'articolo 70 e siano corredate, ove necessario, da apposite istruzioni d'uso e libretto di manutenzione;
- assoggettate alle misure di aggiornamento dei requisiti minimi di sicurezza stabilite con specifico provvedimento regolamentare adottato in relazione alle prescrizioni" di cui all'articolo 18 del Testo Unico. Inoltre deve prendere le misure necessarie affinché siano curati "la tenuta e l'aggiornamento del registro di controllo delle attrezzature di lavoro per cui lo stesso è previsto".

Il datore di lavoro - "secondo le indicazioni fornite dai fabbricanti ovvero, in assenza di queste, dalle pertinenti norme tecniche o dalle buone prassi o da linee guida" - provvede anche affinché:
a) le attrezzature di lavoro la cui sicurezza dipende dalle condizioni di installazione siano sottoposte a un controllo iniziale (dopo l'installazione e prima della messa in esercizio) e ad un controllo dopo ogni montaggio in un nuovo cantiere o in una nuova località di impianto, al fine di assicurarne l'installazione corretta e il buon funzionamento;

b) le attrezzature soggette a influssi che possono provocare deterioramenti suscettibili di dare origine a situazioni pericolose siano sottoposte: ad interventi di controllo periodici, secondo frequenze stabilite in base alle indicazioni fornite dai fabbricanti, ovvero dalle norme di buona tecnica, o in assenza di queste ultime, desumibili dai codici di buona prassi; ad interventi di controllo straordinari al fine di garantire il mantenimento di buone condizioni di sicurezza, ogni volta che intervengano eventi eccezionali che possano avere conseguenze pregiudizievoli per la sicurezza delle attrezzature di lavoro, quali riparazioni trasformazioni, incidenti, fenomeni naturali o periodi prolungati di inattività;
c) gli interventi di controllo di cui alle lettere a) e b) sono volti ad assicurare il buono stato di conservazione e l'efficienza a fini di sicurezza delle attrezzature di lavoro e devono essere effettuati da persona competente".
Oltre alle verifiche da effettuarsi internamente all'azienda il datore di lavoro sottopone le attrezzature di lavoro, riportate nell'Allegato VII (Verifiche di attrezzature), a " verifiche periodiche volte a valutarne l'effettivo stato di conservazione e di efficienza ai fini di sicurezza, con la frequenza indicata nel medesimo Allegato".
Il datore di lavoro di una impresa dovrà, pertanto, "monitorare le scadenze delle verifiche e manutenzioni del proprio parco macchine/attrezzature, effettuando i controlli entro i termini previsti e tenendo a disposizione degli enti preposti al controllo la documentazione attestante l'avvenuta verifica con esito positivo".
Si indica che nell'ambito dei lavori in oggetto, "al fine di garantire il pieno rispetto delle previsioni contrattuali e del protocollo di legalità in essere, è stata implementata una piattaforma informatizzata che consente di tenere sotto controllo i principali adempimenti connessi all'esecuzione dei lavori, tra cui rientra anche la gestione degli adempimenti in capo a ciascun soggetto presente in cantiere".
In particolare, focalizzando l'attenzione sui controlli legati ai mezzi ed attrezzature, "la piattaforma consente:
- la gestione dell'anagrafica di tutti i mezzi/attrezzature principali presenti in cantiere, garantendo la pronta disponibilità della documentazione di sicurezza necessaria a consentire la permanenza in cantiere degli stessi;
- il monitoraggio delle scadenze degli adempimenti connessi alle verifiche periodiche dei mezzi stessi, con particolare riferimento agli apparecchi di sollevamento;
- nel caso di documenti in scadenza, l'invio all'impresa interessata di una richiesta di trasmissione della documentazione attestante l'avvenuto rinnovo delle verifiche con esito positivo, con un congruo anticipo rispetto alla data di effettiva scadenza".

7. VERIFICHE PERIODICHE: RICOSTITUITA LA COMMISSIONE

Con il Decreto direttoriale n. 11/2017, è stata ricostituita la **Commissione per l'esame della documentazione per l'iscrizione nell'elenco dei soggetti abilitati** di cui all'Allegato III del **Decreto ministeriale 11 aprile 2011** a firma del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro della Salute e il Ministro dello Sviluppo Economico.

La Commissione resterà **in carica per un triennio**, a decorrere dalla data del decreto, e i suoi componenti potranno essere nominati per non più di due mandati complessivi.

8. LAVORI SOTTO TENSIONE: RICOSTITUITA LA COMMISSIONE

Con il Decreto direttoriale n. 12/2017, è stata ricostituita la **Commissione per i lavori sotto tensione**, per lo svolgimento delle attività di cui al paragrafo 2 dell'Allegato I al **Decreto ministeriale 4 febbraio 2011** a firma del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro della salute.
La Commissione resterà **in carica per un triennio**, a decorrere dalla data del decreto, e i suoi componenti potranno essere nominati per non più di due mandati complessivi.

9. ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI: NUOVO MODELLO D'ISCRIZIONE

Il Comitato Nazionale dell'Albo Gestori Ambientali ha emanato la nuova modulistica necessaria per l'iscrizione e l'autocertificazione per il rinnovo dell'iscrizione, con procedura ordinaria, nelle categorie 1, 4, 5, 8, 9 e 10. Ciò a fronte di diverse modifiche ed integrazioni apportate ai criteri per le iscrizioni nelle categorie per il trasporto dei rifiuti (categorie 1, 4 e 5) e per ricomprendere in un unico modello d'iscrizione anche il modello d'accettazione dell'incarico del responsabile tecnico.
In particolare segnaliamo che, in attuazione del nuovo regolamento dell'Albo il quale prevede che le iscrizioni nelle categorie 4 e 5 consentono anche l'esercizio delle attività di cui alle categorie 2-bis e 3-bis, nella modulistica è possibile richiedere contestualmente, in caso d'iscrizione nelle categorie 4 o 5, anche l'iscrizione nelle suddette categorie 2-bis e 3-bis.
Questa Delibera abroga le Deliberazioni n.2/2014 e n.3/2014 oltre alla modulistica contenuta nell'allegato "A" alla Delibera n.2/2015.
Con un'analoga Delibera il Comitato Nazionale ha emanato la nuova modulistica per l'iscrizione semplificata nella categoria 1 da parte di aziende speciali, consorzi di comuni e società di gestione dei servizi pubblici e nelle categorie 2-bis e 3-bis.
Riferimenti normativi: Delibere del Comitato Nazionale dell'Albo Gestori Ambientali prot.n.2 e n.3 del 22/2/2017; articolo 8 comma 2 Decreto Ministeriale 120/2014.

10. PROROGA SISTRI AL 31/12/2017 E SCADENZA DENUNCIA RIFIUTI MUD E PAGAMENTO BOLLETTINO TRASPORTO CONTO PROPRIO AL 30/04/2017

Il Parlamento, in data 23/02/2017 a seguito della conversione del Decreto Milleproroghe ex D.l. 244/2016 del 30/12/2016, ha validato la formulazione dell'articolo 12, comma 1 che dispone i termini relativi al rinvio del subentro del nuovo gestore SISTRI alla data più vicina e comunque non oltre il 31 dicembre 2017.
Inoltre:

- Restano non applicabili le sanzioni che puniscono l'omesso o erroneo tracciamento SISTRI dei rifiuti movimentati;
- Continua l'applicazione della riduzione del 50% sulle sanzioni relative alla mancata iscrizione del SISTRI e/o il mancato pagamento del contributo relativo;
- Continuano ad applicarsi gli obblighi di tracciamento della movimentazione dei rifiuti tramite registri di carico e scarico, formulari e MUD e le relative sanzioni relativamente alla loro erronea compilazione.

SCADENZA DICHIARAZIONE ANNUALE DEI RIFIUTI 2016 "MUD" (MODELLO UNICO DI DICHIARAZIONE) 2017

Il 02 maggio 2017 scade il termine per la presentazione del MUD (Modello unico di dichiarazione ambientale), relativamente ai rifiuti prodotti nell'anno 2016.

I soggetti obbligati alla presentazione della dichiarazione sono:

- Chiunque effettua a titolo professionale attività di raccolta e trasporto dei rifiuti;

- Commercianti ed intermediari di rifiuti senza detenzione;
- Imprese ed enti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti;

- Imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi;

- Imprese agricole che producono rifiuti pericolosi con un volume di affari annuo superiore a €8000.00;

- Imprese ed enti che hanno più di dieci dipendenti e sono produttori iniziali di rifiuti non pericolosi derivanti da lavorazioni industriali, da lavorazioni artigianali e da attività di recupero e smaltimento di rifiuti, fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimenti dei fumi

La comunicazione può essere effettuata utilizzando le modalità di invio telematico, oppure seguendo la procedura semplificata cartacea per i produttori di massimo 7 tipologie di rifiuti e per ogni rifiuto per il quale non vengano utilizzati più di 3 trasportatori e 3 destinatari finali. Ogni differente modalità equivale alla mancata presentazione ed è sanzionata.

Si ricorda che tutte le aziende produttrici di qualsiasi rifiuto hanno l'obbligo dell'acquisto, vidimazione e tenuta del registro carico / scarico.

SCADENZA PAGAMENTO DIRITTO ANNUALE PER LE IMPRESE CHE TRASPORTANO RIFIUTI CONTO PROPRIO

Si ricorda che entro il **30 aprile 2017** deve essere effettuato **il pagamento dei diritti annuali di iscrizione pari a 50,00 €** dovuti dalle imprese che svolgono le operazioni di recupero dei rifiuti in procedura semplificata di cui all'articolo 216 del D.Lgs 152/06 e dalle imprese che si iscrivono all'Albo ai sensi del comma 8 dell'articolo 212 del medesimo decreto legislativo (raccolta e trasporto dei propri rifiuti non pericolosi in via ordinaria e regolare e trasporto dei propri rifiuti pericolosi in quantità che non eccedano 30 chilogrammi al giorno o trenta litri al giorno). Per il pagamento la C.C.I.A.A. invia a tutte le imprese un **avviso di pagamento tramite PEC** all'indirizzo di posta certificata dichiarato dall'impresa al Registro delle Imprese. **NON arriverà il bollettino cartaceo per posta. Nell'area riservata alle imprese** del sito ufficiale dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali (http://www.albonazionalegestoriambientali.it/) è disponibile il servizio per il **pagamento telematico** del diritto annuo.

11. BANDI E FINANZIAMENTI

- **Aprirà il prossimo 1 marzo** il bando promosso dalla Regione Toscana volto ad incentivare la nascita e lo sviluppo di aziende giovanili e femminili mediante la corresponsione di un finanziamento a tasso zero per la realizzazione di nuovi investimenti e per liquidità aziendale.

Soggetti beneficiari

- Micro e Piccole Imprese giovanili e/o femminili di tutti i settori di attività, costituite da meno di 24 mesi;
- Persone fisiche intenzionate ad avviare un'attività imprenditoriale;

Spese ammesse

Il costo totale del progetto presentato non dovrà essere inferiore a €8.000,00 e superiore a €35.000,00.

Sono ammesse a contributo le spese non ancora sostenute per:

- **Beni materiali**: impianti, macchinari, attrezzature, beni strumentali all'attività d'impresa
- Beni immateriali: licenze, brevetti
- **Capitale circolante**: spese di costituzione, spese generali (affitto, utenze), scorte. Il capitale circolante è ammesso nella misura del 30% del programma di investimento

Agevolazione

Finanziamento a tasso zero pari al 70% del programma di investimento.

Il finanziamento avrà una durata di 7 anni, comprensivi di un preammortamento di 18 mesi.

- **E' STATO PUBBLICATO IL BANDO ISI INAIL 2016** che da la possibilità alle imprese, ubicate sull'intero territorio nazionale, di ottenere un contributo a fondo perduto per progetti di investimento e per la bonifica amianto.

Progetti ammessi a contributo
A) Le imprese operanti in tutti i settori di attività, esclusa l'agricoltura e le imprese di cui alla sezione speciale indicata al punto B), potranno presentare domanda per le seguenti categorie di intervento:
progetti di investimento volti al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori (acquisto/sostituzione macchinari, attrezzature, impianti, installazione di sistemi di ancoraggio, installazione o modifica di impianti elettrici o di aspirazione);
progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale;
progetti di bonifica da materiali contenenti amianto.
B) Le imprese esercenti attività di ristorazione, bar, pasticcerie e commercio di prodotti alimentari potranno presentare domanda per:
progetti di investimento volti alla riduzione del rischio di taglio, di caduta, di infortunio da ustione e rumore.

Spese ammesse a contributo
Sono ammesse a contributo le spese direttamente necessarie alla realizzazione del progetto, le eventuali spese accessorie o strumentali funzionali alla realizzazione dello stesso e indispensabili per la sua completezza. Le spese ammesse a contributo devono essere riferite a progetti non realizzati e non in corso di realizzazione alla data del 5 giugno 2017.

Ammontare del contributo
Sui progetti ammessi sarà corrisposto un contributo in conto capitale pari al 65% delle spese sostenute, fino ad un massimale di contributo di 130.000 euro (il massimale scende a 50.000 euro per i progetti di cui al punto B)

Modalità e tempistiche di presentazione della domanda
Sarà possibile valutare l'ammissibilità dei progetti tramite procedura telematica **d**al 19 aprile fino al 5 giugno 2017, in questo lasso di tempo si potrà verificare il raggiungimento del punteggio soglia di presentazione ed effettuare il salvataggio della domanda in vista del "click day" dedicato all'invio vero e proprio.

- **POR FESR 2014-2020 un bando rivolto alle imprese la cui pubblicazione è prevista entro aprile 2017 per l'efficientamento energetico degli immobili sedi di imprese.**

In riferimento alla programmazione dei fondi comunitari POR FESR 2014-2020 in materia di efficienza energetica si informa che la Regione sta predisponendo gli atti necessari a dare attuazione all'azione di efficientamento energetico degli immobili sedi di imprese attraverso **un bando rivolto alle imprese la cui pubblicazione è prevista entro aprile 2017.**

Gli interventi attivabili riguarderanno l'isolamento termico di strutture orizzontali e verticali, la sostituzione di serramenti e infissi, la sostituzione di impianti di climatizzazione con impianti alimentati da caldaie a gas a condensazione o impianti alimentati da pompe di calore ad alta efficienza, la sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore o a collettore solare per la produzione di acqua calda sanitaria, i sistemi intelligenti di automazione e controllo per l'illuminazione e la climatizzazione interna, sistemi di climatizzazione passiva, impianti di cogenerazione/trigenerazione ad alto rendimento.

Ad integrazione degli interventi suddetti potranno essere attivabili interventi per la produzione di energia termica da fonti energetiche rinnovabili quali solare, aerotermica, geotermica, idrotermica e, quale **novità** rispetto ai bandi pubblicati negli anni precedenti (vedi D.D. 3171 del 16/05/2016), anche per la produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili quali solare (impianti fotovoltaici), purchè finalizzati all'autoconsumo.

Inoltre al fine di recepire quanto disposto dalla Legge di stabilità 2016 il bando sarà accessibile anche ai liberi professionisti in quanto equiparati alle imprese.

Si fa presente che prima della pubblicazione del bando verranno fornite ulteriori informazioni più dettagliate.

- **AVETE IN PROGRAMMA LA COSTITUZIONE O AVETE DA POCO COSTITUITO UNA STARTUP?**

Nuove imprese a tasso zero è l'incentivo per i giovani e le donne che vogliono diventare imprenditori. La misura, valida su tutto il territorio nazionale, è stata rifinanziata con uno stanziamento di 150 milioni di euro.

Soggetti beneficiari

Le agevolazioni sono rivolte alle imprese composte in prevalenza da giovani tra i 18 e i 35 anni o da donne di tutte le età.

Spese ammesse

Le spese ammissibili sono quelle relative all'acquisto di beni materiali, immateriali e servizi rientranti nelle seguenti categorie:

a) suolo aziendale;

b) fabbricati, opere edili / murarie, comprese le ristrutturazioni;

c) macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica;

d) programmi informatici e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;

e) brevetti, licenze e marchi;

f) formazione specialistica dei soci e dei dipendenti del soggetto beneficiario, funzionali alla realizzazione del progetto;

g) consulenze specialistiche.

Agevolazione

La misura prevede la concessione di un finanziamento a tasso zero per la realizzazione del progetto d'investimento con spese fino a 1,5 milioni di euro. Il finanziamento può coprire fino al 75% delle spese totali ammissibili. La durata massima del piano di rimborso è di 8 anni con un preammortamento di durata massima pari a 24 mesi.

12. CORSI DI FORMAZIONE IN PROGRAMMA PER APRILE - MAGGIO 2017
Organizzati in collaborazione con

Teknoform S.n.c. Agenzia formativa Certificata ISO 9001:2008

CORSO	DESTINATARI	DATE	SEDE
FORMAZIONE PER PREPOSTI ED OPERATORI ALLA PIANIFICAZIONE, CONTROLLO E APPOSIZIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	DAL 04 APRILE	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE PER LA SICUREZZA AZIENDALE DI TUTTI I LAVORATORI DI AZIENDE A BASSO, MEDIO ED ALTO RISCHIO	TUTTI I LAVORATORI	DAL 11 APRILE	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ANTINCENDIO A BASSO E MEDIO RISCHIO	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	IL 27 APRILE	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE PER ADDETTI ALL'UTILIZZO DEGLI ESCAVATORI IDRAULICI	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	IL 03 MAGGIO	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE PER LA SICUREZZA AZIENDALE DI TUTTI I LAVORATORI DI AZIENDE A BASSO, MEDIO ED ALTO RISCHIO	TUTTI I LAVORATORI	DAL 09 MAGGIO	EMPOLI
FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER RESPONSABILI ED ADDETTI ALLE ATTIVITA' ALIMENTARI SEMPLICI E COMPLESSE (HACCP)	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	DAL 10 MAGGIO	CASTELFRANCO DI SOTTO

Corsi in evidenza:

- CORSI WEB MARKETING E PROGETTAZIONE DI E-COMMERCE
- CORSI DI INFORMATICA PER AZIENDE
- CORSI DI GRAFICA (AUTOCAD, 3D, PHOTOSHOP, INDESIGN)
- CORSI DI INGLESE AZIENDALE
- **FORMAZIONE FINANZIATA**: per le aziende iscritte a **Fondi interprofessionali** sarà possibile presentare bandi o richiedere Vaucher per finanziare la formazione obbligatoria e non obbligatoria del proprio personale.

Per informazioni o ricevere le circolari con prezzi ed orari relative ai corsi di formazione Vi preghiamo di contattarci ai recapiti sotto indicati:
Tel 0571/1962649 Fax 0571/1962651 – teknoform@teknoformsnc.it

13. FORMAZIONE GRATUITA CON FONDI INTERPROFESSIONALI

Conto Formazione Aggregato Fon.Ar.Com.
FonARCom è il Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale creato da CIFA e CONFSAL. FonARCom finanzia soluzioni di Formazione Continua dei lavoratori delle aziende italiane *su misura.*
Il Conto Formazione Aggregato è lo strumento attraverso il quale un'aggregazione di aziende aderenti ha la possibilità di accedere in *forma diretta* **ad una parte del versamento obbligatorio dello 0,30% sulle retribuzioni dei propri dipendenti, versato all'Inps.**

I Vantaggi per l'azienda iscritta al conto

- ✓ Possibilità di recuperare risorse finanziarie
- ✓ Possibilità di realizzare percorsi formativi obbligatori per i dipendenti

I Vantaggi per il consulente del Lavoro

- ✓ Offerta di un servizio ulteriore di alto livello (ed a costo zero) per i propri clienti
- ✓ Operare efficacemente sui bisogni formativi dei propri clienti e dello studio
- ✓ Ingresso in un'efficace rete di servizi e formazione per le imprese

Iscrizione GRATUITA e modalità

- ✓ Iscrizione gratuita a **FonARCom** indicando sul modello UNIEMENS il codice FARC realizzata dallo studio di consulenza
- ✓ Adesione Aziendale con il mandato alla rete di imprese per utilizzare i servizi e la formazione gratuita

Qualora la Vs azienda fosse interessata ad iscriversi o desideri maggiori informazioni potrà contattarci. Restiamo a disposizione.

14. OFFERTA DEL MESE

Visita il sito www.sicurezzasubito.it e scopri tutti i prodotti del Ns negozio ONLINE

SCARPA ANTINFORTUNISTICA GOODYEAR S3 - PELLE DI BOVINO - NERA - ALTA

Calzatura nera in pelle fiore bovino, idrorepellente, fodere antibatteriche ad alto potere d´assorbimento del sudore. Soletta estraibile, ganci in plastica e tallone antishock. Suola in poliuretano espanso, bidensità, antistatica, antiolio, antiscivolo. CE EN ISO 20345:2011

~~€ 49,34~~
- 40 %

da **€ 29,60**
SP e iva 22% esc

IMBRACATURA DI PROTEZIONE CON ATTACCO DORSALE E STERNALE - SISTEMA DI PROTEZIONE ANTICADUTA DALL´ALTO

Cintura di posizionamento con imbracatura anticaduta con attacchi dorsale e sternale bretelle - taglia unica regolabile. CE EN 358/1999
Caratteristiche:
- regolazione sui cosciali
- EN 361/2002

~~€ 109,18~~
- 40 %

da **€ 65,50**
SP e iva 22% esc

GUANTI DA LAVORO IN NITRILE MARCA GOODYEAR CONFEZIONE DA 12 PAIA

ACQUISTO ORDINE MINIMO 12 PAIA.
IL PREZZO E´ DA INTENDERSI PER ORDINE MINIMO

Guanto in filato di nylon elasticizzato e lycra, dorso e palmo ricoperti in Nitrile Foam (schiuma di nitrile traspirante), non trattiene il sudore ed evita il formarsi di cattivi odori. Ottimo grip, ottima resistenza alle abrasioni e all´usura. Confortevole. Ottima sensibilità e morbidezza, adatti nel settore agricolo, carico e scarico, conduzione di automezzi, nel settore meccanico, metalmeccanico, edilizia, industria in genere. CE EN 388:2003 (3121) CE EN 420:2003.

~~€ 48,12~~
- 40 %

da **€ 28,80**
SP e iva 22% esc

ELMETTO-CASCO DI PROTEZIONE DELLA TESTA GIALLO-AZZURRO-ARANCIO-ROSSO-BIANCO IN POLIETILENE DA CANTIERE, 5 PEZZI.

ACQUISTO ORDINE MINIMO 5 PEZZI.
IL PREZZO E´ DA INTENDERSI PER ORDINE MINIMO

Elmetto in polyetilene alta densità, composto da 6 punti di attacco per la bardatura interna.Questo elmetto offre le seguenti caratteristiche: -440 V AC isolamento elettrico. Protezione dell´utente nei confronti di contatti incidentali di corta durata con conduttori elettrici di fino a 4000 V di corrente alternata. CE EN 397.

~~€ 26,80~~
- 40 %

da **€ 16,00**
SP e iva 22% esc.

Le notizie riportate nella presente informativa possono essere reperite all'interno di giornali online tra i quali PuntoSicuro, Avv. Porreca, Quotidiano Sicurezza e news di Associazione Ambiente e Lavoro.